

## AVVISI

☞ Domenica 27 febbraio \* **VIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO**

☞ Mercoledì 2 marzo \* **MERCOLEDÌ DELLE CENERI**

Ore 16.30: **Liturgia della Parola con benedizione e imposizione delle ceneri**

Sono invitati in particolare i ragazzi e le ragazze della catechesi delle elementari e delle medie. Per favorire la partecipazione, **in questa settimana sono sospesi gli incontri di catechismo.**

Ore 18.30: S. Messa con imposizione delle Ceneri al Gescal

Ore 20.30: S. Messa con imposizione delle Ceneri.

**UNA GIORNATA DI PREGHIERA E DIGIUNO PER LA PACE IN UCRAINA**

Papa Francesco, al termine dell'udienza di mercoledì 23 febbraio in Aula Paolo VI, ha rivolto a tutti un appello di fronte al peggioramento della situazione in Ucraina: "E ora vorrei appellarmi a tutti, credenti e non credenti. Gesù ci ha insegnato che all'insensatezza diabolica della violenza si risponde con le armi di Dio, con la preghiera e il digiuno. **Invito tutti a fare il prossimo 2 marzo, Mercoledì delle Ceneri, una Giornata di digiuno per la pace.** Incoraggio in modo speciale i credenti, perché in quel giorno si dedichino intensamente alla preghiera e al digiuno. La Regina della pace preservi il mondo dalla follia della guerra".

Inizio della colletta "Un pane per amor di Dio"

☞ Domenica 6 marzo \* **I DOMENICA DI QUARESIMA**

☞ **LECTIO PER L'INIZIO DEL TEMPO DI QUARESIMA**

Martedì 8 marzo ore 20.30 in chiesa.

Intervento della biblista prof. Roberta Ronchiato.

☞ **IL LETTORE NELLA LITURGIA. IL TEMPO PASQUALE**

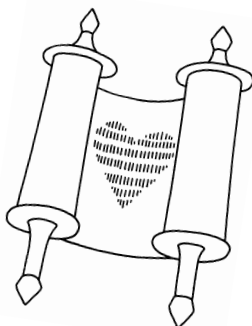
Proclamare i testi della Sacra Scrittura nella Celebrazione eucaristica

*Due incontri proposti dalla Scuola di Formazione Teologica in collaborazione con l'Ufficio liturgico della diocesi di Treviso.*

**Giovedì 24 e 31 marzo 2022 ore 20.30-22.00 in seminario a Treviso**

Info e iscrizioni nel sito della Scuola di formazione teologica:

<https://sft.diocesivv.it/il-lettore-nella-liturgia/>



## La Voce di Fiera

Foglio settimanale della parrocchia di

**Sant' Ambrogio vescovo in Treviso**

Via Sant' Ambrogio 6 – 0422 540334

[www.parcocchidifiera.it](http://www.parcocchidifiera.it)

27 febbraio – VIII domenica del tempo ordinario C

Anno 19 (2022 durante Cristo) n. 9

### In ascolto della Parola

Siracide 27,5-8, (NV) [gr. 27,4-7]; 1Corinzi 15,54-58



**Dal Vangelo secondo Luca 6,39-45**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli una parabola:

«Può forse un cieco guidare un altro cieco? Non cadranno tutti e due in un fosso? Un discepolo non è più del maestro; ma ognuno, che sia ben preparato, sarà come il suo maestro. Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio del tuo fratello e non ti accorgi della trave che è nel tuo occhio? Come puoi dire al tuo fratello: "Fratello, lascia che tolga la pagliuzza che è nel tuo occhio", mentre tu stesso non vedi la trave che è nel tuo occhio? Ipocrita! Togli prima la trave dal tuo occhio e allora ci vedrai bene per togliere la pagliuzza dall'occhio del tuo fratello.

Non vi è albero buono che produca un frutto cattivo, né vi è d'altronde albero cattivo che produca un frutto buono. Ogni albero infatti si riconosce dal suo frutto: non si raccolgono fichi dagli spini, né si vendemmia uva da un rovo. L'uomo buono dal buon tesoro del suo cuore trae fuori il bene; l'uomo cattivo dal suo cattivo tesoro trae fuori il male: la sua bocca infatti esprime ciò che dal cuore sovrabbonda».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

**Chi non ama vede solo il male attorno a sé**

*Ermes Ronchi*

Perché guardi la pagliuzza che è nell'occhio di tuo fratello? Notiamo la precisione del verbo: perché "guardi", e non semplicemente "vedi"; perché osservi, fissi lo sguardo su pagliuzze, sciocchezze, piccole cose storte, scruti l'ombra anziché la luce di quell'occhio? Con una sorta di piacere maligno a ricercare ed evidenziare il punto debole dell'altro, a godere dei suoi difetti. Quasi a giustificare i tuoi. Un motivo c'è: chi non vuole bene a se stesso, vede solo male attorno a sé; chi non sta bene con sé, sta male anche con gli altri. Invece colui che è riconciliato con il suo profondo, guarda l'altro con benedizione. Con sguardo benedicente. Dio guardò e vide che tutto era cosa molto buona (Gen 1,31). Il Dio biblico è un Dio

felice, che non solo vede il bene, ma lo emana, perché ha un cuore di luce e il suo occhio buono è come una lampada, dove si posa diffonde luce (Mt 6,22). Un occhio cattivo invece emana oscurità, moltiplica pagliuzze, diffonde amore per l'ombra. Alza una trave davanti al sole.

Non c'è albero buono che faccia frutti cattivi. La morale evangelica è un'etica della fecondità, di frutti buoni, di sterilità vinta e non di perfezione. Dio non cerca alberi senza difetti, con nessun ramo spezzato dalla bufera o contorto di fatica o bucato dal picchio o dall'insetto. L'albero ultimato, giunto a perfezione, non è quello senza difetti, ma quello piegato dal peso di tanti frutti gonfi di sole e di succhi buoni. Così, nell'ultimo giorno, quello della verità di ogni cuore (Mt 25), lo sguardo del Signore non si poserà sul male ma sul bene; non sulle mani pulite o no, ma sui frutti di cui saranno cariche, spighe e pane, grappoli, sorrisi, lacrime asciugate. La legge della vita è dare. È scritto negli alberi: non crescono tra terra e cielo per decine d'anni per se stessi, semplicemente per riprodursi: alla quercia e al castagno basterebbe una ghianda, un riccio ogni 30 anni. Invece ad ogni autunno offrono lo spettacolo di uno scialo di frutti, uno spreco di semi, un eccesso di raccolto, ben più che riprodursi. È vita a servizio della vita, degli uccelli del cielo, degli insetti affamati, dei figli dell'uomo, di madre terra. Le leggi della realtà fisica e quelle dello spirito coincidono. Anche la persona, per star bene, deve dare, è la legge della vita: deve farlo il figlio, il marito, la moglie, la mamma con il suo bambino, l'anziano con i suoi ricordi. Ogni uomo buono trae fuori il bene dal buon tesoro del suo cuore. Noi tutti abbiamo un tesoro, è il cuore: da coltivare come un Eden; da spendere come un pane, da custodire con ogni cura perché è la fonte della vita (Proverbi, 4, 23). Allora, non essere avaro del tuo cuore: donalo.

## Con gli occhi di Dio...

O Signore,  
 aiutaci a non disprezzare mai  
 nessuna persona,  
 a vedere in tutti il bene e non il male  
 e i valori assoluti  
 di cui ciascuno è portatore  
 perché è una persona.  
 Se tu ci presterai i tuoi occhi,  
 avremo la misura esatta  
 di quello che vale ogni persona:  
 i tuoi occhi vedono  
 in ogni nostro fratello e sorella  
 uno per cui Dio ci ha donato la vita.



## Celebrazioni della settimana

DOMENICA 27 FEBBRAIO '22 Lit. Ore: IV settimana del salterio <b>VIII domenica tempo ord. C</b>	<b>Ore 8.00:</b> Santa Messa (Porto) <b>Ore 8.45:</b> Santa Messa (Gescal) <b>Ore 10.00:</b> Santa Messa <b>Ore 11.30:</b> def. Gianfranca Bolzan def. Vincenzo D'Alesio def. Rosina Puiatti  Ore 17.30: Vespri (Porto)
LUNEDÌ 28 FEBBRAIO	Ore 18.30: def. Aquilino def. Cattelan def. fam. Brunato
MARTEDÌ 1 MARZO	Ore 18.30: def. Tiziana e Luciano
MERCOLEDÌ 2 MARZO <b>Mercoledì delle Ceneri</b>	Ore 16.30: Liturgia della Parola con imposizione delle Ceneri per i ragazzi del catechismo  Ore 18.30: S. Messa (Gescal) Ore 20.30: S. Messa
GIOVEDÌ 3 MARZO	Ore 18.30: S. Messa
VENERDÌ 4 MARZO	Ore 18.30: def. Aldo def. coniugi Filippini, coniugi Lamberti e coniugi Cagnato per le anime del purgatorio
SABATO 5 MARZO	Ore 18.30: def. Pistolato Lucia in De Pieri e De Pieri Luciano def. Marco e Giulia Mion def. Luigi e Lora Scattolin def. Marina
DOMENICA 6 MARZO '22 Lit. Ore: I settimana del salterio <b>I domenica Quaresima C</b>	<b>Ore 8.00:</b> Santa Messa (Porto) <b>Ore 8.45:</b> Santa Messa (Gescal) <b>Ore 10.00:</b> def. Elide Storer def. Francesco Caldato def. Antonio Piccoli  <b>Ore 11.30:</b> Santa Messa  Ore 17.30: Vespri (Porto)